



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Ai Dirigenti degli Uffici  
per ambito territoriale  
dell'Emilia-Romagna

Alle Istituzioni Scolastiche  
dell'Emilia-Romagna

**Oggetto:** Percorso-pilota “Far scuola ma non a scuola”. Andamento dei progetti finanziati nell'a.s. 2012-2013 e avvio dell'a.s. 2013-2014.

**1) Relazione sull'a.s. 2012-2013**

Nell'a.s. 2011-2012, con nota prot. 20884 del 15 dicembre 2011, questo Ufficio ha avviato un percorso-pilota denominato “Far scuola ma non a scuola”; il percorso-pilota prevede il finanziamento di progetti finalizzati a sostenere la scolarizzazione di alunni impossibilitati temporaneamente alla frequenza scolastica per documentati problemi di salute e iscritti alla scuola primaria o alla scuola secondaria di I o di II grado. Sono esclusi gli alunni disabili, che ricadono sotto le tutele previste dalla Legge 104/92 (in quanto le scuole fruiscono delle risorse del sostegno e degli educatori) e gli alunni che rientrano nella fattispecie dell'istruzione domiciliare strettamente intesa.

Vale ricordare che il finanziamento è stato assegnato da questo Ufficio a tutte le richieste presentate dalle istituzioni scolastiche purché rispondenti ai requisiti previsti dal progetto (requisiti indicati nelle annuali note direttoriali di riferimento). Sono state riconosciute orientativamente 4 ore eccedenti settimanali per tutta la durata del progetto (che può variare da poche settimane ad un intero anno scolastico), retribuite come da contratto collettivo di lavoro del comparto scuola con €46,45 lordi l'ora.

Il progetto è proseguito nell'a.s. 2012-2013 (nota prot. 12703 del 17 settembre 2012)

Nella Tabella 1 sono riassunti i principali dati a confronto tra i due anni scolastici.

**Tabella 1**

anno scolastico	numero progetti	assegnazione complessiva	ore eccedenti finanziate
2011-2012	18	€ 40.876,00	880
2012-2013	27	€ 49.840,85	1.073
<b>totali</b>	45	€ 90.716,85	1.953

Dirigente: Stefano Versari	1	
Responsabile del procedimento: Graziella Roda	Tel. 051/3785263	e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>



Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

I numeri dei progetti finanziati nel 2012-2013, suddivisi tra le diverse province sono riportati nella seguente tabella 2, dalla quale si evince che sono state complessivamente finanziate 1.073 ore eccedenti per seguire gli alunni a casa o in luoghi di cura o in altre strutture specifiche per diverse tipologie di difficoltà

**Tabella 2**

provincia	numero progetti	ore complessive
BO	11	492
FE	5	196
FC	0	0
MO	2	56
PR	2	66
PC	1	60
RA	2	71
RE	4	133
RN	0	0
TOT	27	1073

I problemi che sono stati affrontati dalle scuole nel corso dell'a.s. 2012-2013 con i progetti di cui trattasi sono riassunti nella tabella 3.

**Tabella 3**

TIPOLOGIA DI DISTURBO	FREQUENZA
FOBIA SCOLARE / FOBIA SOCIALE	11
DISTURBI ALIMENTARI	3
EMICRANIE/CEFALEE	4
CONDIZIONI CRONICHE SU BASE FISICA	5
PROBLEMI PSICOLOGICI VARI	4
TOTALE	27

Dirigente: Stefano Versari

2

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*  
Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

La frequenza per ordine di scuola e per genere maschile/femminile è riportata nella Tabella 4

**Tabella 4**

<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>MASCHI</b>	<b>FEMMINE</b>	<b>TOT</b>
<b>PRIMARIA</b>	1	1	2
<b>I GRADO</b>	8	5	13
<b>II GRADO</b>	4	8	12
<b>TOTALI</b>	13	14	27

Il primo dato che emerge è l'aumento del numero dei progetti presentati dalle scuole, e dei contributi assegnati.

L'ordine di scuola maggiormente coinvolto è la scuola secondaria di I grado, a conferma della fragilità particolare legata all'avvio dell'adolescenza. I problemi maggiormente rappresentati sono quelli riferiti a fobie scolastiche / sociali ed a problemi depressivi di varia natura.

Vale ricordare che le attività realizzate dalle scuole sono finalizzate innanzi tutto a mantenere il rapporto dei ragazzi in condizioni particolari con la quotidianità "del mondo là fuori", con i coetanei e – soprattutto – destinate a mantenere attivo un "ponte" di collegamento, nella speranza che questi alunni possano ripercorrerlo per rientrare nella propria vita, e quindi anche nella propria scuola e classe.

Le relazioni finali di molti progetti segnalano miglioramenti nella situazione psicologica e relazionale dei ragazzi, nonostante alcuni problemi fisici si siano invece aggravati sul finire dell'anno scolastico.

## **2) Avvio dei progetti a.s. 2013-2014**

Anche per l'a.s. 2013-2014, il percorso-pilota è rivolto a quegli allievi che non riescono a frequentare la scuola anche per periodi lunghi, talvolta per problemi di natura psicologica o psichiatrica, talaltra per conseguenze dell'abuso di sostanze o per problemi alimentari, ragazzi che non escono più dalla propria stanza, o che sono ricoverati in strutture specialistiche di cura e riabilitazione (ma non in strutture ospedaliere, per le quali sono attivi i paralleli percorsi della scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare in ospedale).

Sono esclusi gli alunni disabili certificati ex Legge 104/92 (in quanto le scuole già fruiscono delle risorse del sostegno e degli educatori) e gli alunni che rientrano nella specifica fattispecie dell'istruzione domiciliare.

Dirigente: Stefano Versari	3
Responsabile del procedimento: Graziella Roda    Tel. 051/3785263    e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>	



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio III - Diritto allo studio. Istruzione non statale

Le Istituzioni Scolastiche che abbiano allievi nelle condizioni sopra indicate, potranno attivare progetti nell'ambito del percorso-pilota "Far scuola ma non a scuola" e chiedere a questo Ufficio il finanziamento di ore eccedenti, ovviamente previo documentato assenso della famiglia e dei curanti. Il finanziamento verrà erogato nei limiti delle risorse disponibili.

I progetti potranno durare non più di 16 settimane; oltre tale termine – e persistendo la necessità – sarà inviata una richiesta di prosecuzione del progetto con richiesta di nuovo finanziamento, accompagnata da nuovo certificato medico e dalla relazione sull'andamento della prima fase di attuazione.

Le scuole potranno richiedere il finanziamento per un massimo di 4 ore settimanali di insegnamento aggiuntivo (ivi comprese le eventuali attività a distanza). Non sono finanziabili altri tipi di intervento. Le istanze saranno presentate utilizzando il fac simile allegato alla presente nota.

Le richieste possono essere presentate in qualunque momento dell'anno scolastico, dal mese di settembre 2013 al mese di aprile 2014. Non saranno accolte istanze presentate dopo tale termine.

Non saranno accolte richieste di finanziamento "a consuntivo", cioè per progetti già realizzati.

  
Il Vice Direttore Generale  
Stefano Versari

Allegato:

Fac simile istanza di finanziamento a.s. 2013-2014

Dirigente: Stefano Versari

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

4